

La Uil chiama in piazza i cittadini «Aiutateci a cambiare la società»

A Cesenatico da domani la festa nazionale. «Vogliamo unire la voce di anziani e giovani»

Persone, lavoro e sviluppo nel terzo millennio. Tre macro temi che la Uil, insieme ai cittadini, affronterà in occasione della festa nazionale del sindacato in piazza Andrea Costa, a Cesenatico, in programma da domani fino a sabato. A partire dagli incontri pomeridiani, fino ai dibattiti e agli spettacoli serali, la tre giorni offrirà al pubblico un'occasione di confronto, analisi e condivisione pensata per la comunità.

il Resto del Carlino
13 luglio 2022

CESENATICO

Fin dall'antichità la piazza rappresenta il principale luogo di ritrovo di una comunità. Un'area di scambi, incontri e confronti che ancora oggi, «nel terzo millennio, dove le persone e il lavoro meritano di essere al centro del dibattito», conferma il suo ruolo. Così, proprio in piazza Andrea Costa, a Cesenatico, la Uil intende incontrare i cittadini. E ascoltare, attentamente, le loro voci.

Emanuele Ronzoni, Segretario Organizzativo Uil, quale saranno gli obiettivi chiave di questo evento?

«In pandemia abbiamo girato l'intero Paese con un camion targato Uil. Un tour che ci ha permesso di incontrare i lavoratori lungo tutto lo Stivale e parlare con loro. Ciò che ci aspetta domani, in occasione della Festa, segue la scia di quella stessa iniziativa: si partirà con l'incontro 'Un patto tra generazioni' per terminare con uno spettacolo comico la sera. E poi ancora, venerdì, un incontro dal titolo 'Lavoro e sviluppo nel terzo millennio' con diversi ospiti, tra cui il presidente della Regione Stefano Bonaccini, il Ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti, il segretario generale Uil Paolo

Bombardieri. Seguirà, la sera, il concerto di Gaia, vincitrice di Amici 19. Infine, venerdì sarà la volta dell'incontro 'La Uil tra le persone - L'impegno sociale del sindacato'. Approfittiamo di un luogo come Cesenatico, dove in estate conta molti turisti e cittadini, per coinvolgere più persone possibili».

Quali saranno i temi da affrontare con maggior attenzione?

«In primo luogo, sarà fondamentale che giovani e anziani comunichino, perché le diverse generazioni possono coesistere, anche sul lavoro. I primi sono certamente più dinamici, ma i secondi hanno più esperienza: riuscire a fondere questi due aspetti può portare a grandi risultati. Ma non solo».

Cos'altro?

«Continuiamo a perseguire, con grande impegno, l'obiettivo zero morti sul lavoro. Anche la festa a Cesenatico sarà un'occasione per portare avanti questa battaglia: i numeri delle morti bianche sono in aumento, in Emilia-Romagna e nel resto del Paese, e chiediamo ancora che ognuno faccia la sua parte e vengano realizzate azioni concrete. Così come, d'altra parte, rima-

niamo concentrati anche sul tema del cuneo fiscale, dove è importante intervenire: la differenza tra lordo e netto è preoccupante».

Qual è il riscontro in merito?

«Il dibattito politico ci fa ben sperare. Abbiamo chiesto anche al Presidente del Consiglio concrete risposte sul tema...».

L'evento punta su alcune parole chiave quale lavoro, persone e terzo millennio. Nel 2022, quali sono gli strumenti su cui i sindacati devono fare leva?

«La Uil si propone come un sindacato, anche in questo senso, moderno. Vogliamo rappresentare tutti i lavoratori, le persone più deboli e fragili. Nell'era

dei social, infatti, abbiamo pensato alla piattaforma 'Terzo Millennio' così da consentire a tutti di confrontarsi in una 'piazza virtuale'. Dalla sicurezza sul lavoro, fino allo sviluppo e molto altro ancora. Vogliamo chiedere a ogni cittadino di dare il proprio contributo per cambiare, realmente, questa società».

Giorgia De Cupertinois

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SEGRETARIO RONZONI

«Vogliamo essere un sindacato moderno, a fianco dei lavoratori anche attraverso la tecnologia»



Emanuele Ronzoni, segretario organizzativo della Uil: la festa durerà tre giorni da domani a sabato